



scuola di studi superiori **giacomo leopardi** università di macerata

62100 Macerata
Piazza Cesare Battisti, 1

T 0733 258 5803-5804
F 0733 258 5808

scuolastudisuperiori@unimc.it
www.scuolastudisuperiori.unimc.it

a.a. 2022-2023

Seminario Interclasse

"Relazione e Riconoscimento: il Contributo delle Neuroscienze"

Prof. Roberto Ciccocioppo

Università di Camerino

14 e 21 ottobre 2022

ABSTRACT DEL SEMINARIO

C'è relazione quando almeno due eventi o pensieri sono concatenati temporalmente oppure contigui nello spazio. Allo stesso modo due o più oggetti possono essere in relazione spaziale o temporale. Il principio di relazione è dunque dimensionale. Nelle neuroscienze la relazione è una sorta di principio universale. Il cervello umano è formato da almeno **cento miliardi** di neuroni, ciascuno dei quali forma centinaia di contatti con altri neuroni. Attraverso questi contatti le cellule del sistema nervoso centrale comunicano fra di loro, cioè sono in relazione. In realtà fra i neuroni vi è un numero infinito di relazioni in quanto la combinazione di impulsi elettrici e chimici che caratterizzano la comunicazione fra queste cellule è illimitata. L'attività cerebrale, oltre ad essere un evento neurologico che sottende alla regolazione di una molteplicità di funzioni biologiche, dà origine a ciò che viene identificato con il termine mente. Il cervello e la mente sono dunque in relazione fra loro ed inseparabili dal corpo. Nel comunicare fra di loro i neuroni debbono riconoscersi affinché possano comunicare attraverso i segnali giusti. Uno degli esempi più straordinari di riconoscimento è la chemiotassi che nella fase di sviluppo embrionale permette ai neuroni di formare i collegamenti a distanza che poi diventano veri e propri circuiti. La chemiotassi è talmente sofisticata che i neuroni, riconoscendosi fra di loro possono crescere in una sola direzione. Riconoscimento e relazione sono inoltre alla base dei comportamenti sociali, delle emozioni, degli affetti che emergono dalla attività cerebrale o se preferiamo della mente. Riconoscere o dis-conoscere sono atti che richiedono una elaborazione cognitiva, cosciente oppure non cosciente, ma che come tale è sottesa dalla relazione che le cellule del nostro sistema nervoso centrale stabiliscono comunicando fra loro.



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

l'umanesimo che innova